



CITTA' DI SQUINZANO

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **Numero 6 del 29/04/2016**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016.-

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 16:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione, nelle persone dei sigg.

		P	A			P	A
1	Cosimo MICCOLI	Si		10	Ferdinando STEFANIZZI	Si	
2	Anna Rita TAURINO		Si	11	Carlo MERCHICH	Si	
3	Antonio SAQUELLA		Si	12	Michele CATALDI	Si	
4	Maurizio PEZZUTO	Si		13	Giovanni MARRA	Si	
5	Anna Elisa SABATO	Si		14	Mimina MANIGLIO	Si	
6	Umberto CARROZZO		Si	15	Tonia MAZZOTTA	Si	
7	Mino SOLAZZO	Si		16	Maria Giovanna GUIDO	Si	
8	Marco CALANDRA	Si		17	Alessandro PEZZUTO		Si
9	Delia MIGLIETTA	Si					

Partecipa il segretario generale Dott.ssa Giuliana GRASSO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267	
REGOLARITA' TECNICA Parere Favorevole. Addì, 28/04/2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr. Pietro ROSAFIO	REGOLARITA' CONTABILE Parere Favorevole. Addì, 28/04/2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dr. Pietro ROSAFIO

IMP	CA	IMP.
IMD	CA	DL DT
ESEC.	DB.	COGN.E N.
		N. (1)
IMP	FA	DEL
CA	LI	DL
	MA	PG

(1) in presenza di più beneficiari o più fatture i dati dovranno essere riportati nel testo della delibera.
I dati da riportare sul canapino dovranno essere siglati dal terminalista che li ha inseriti nel C.E.D.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- che l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- che l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- che l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- che l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993;
- che l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.07.2015 sono state fissate le aliquote IMU per l'anno 2015;

Visto

- il Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639

della L. 27 dicembre 2013 n. 147 e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 che prevede che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, che stabilisce che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;
- il decreto del 01/03/2015 con cui il Ministro dell'Interno ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali;

Ritenuto di ridurre l'aliquota massima da 1,06% a 1,05%, e **prevedere l'aliquota agevolativa dello 0,76% per gli immobili destinati a nuovi insediamenti produttivi di cui al nuovo articolo 40 ter del Regolamento I.U.C.**, confermando per l'anno 2016 le aliquote IMU e le relative detrazioni definite con precedente deliberazione C.C. n. 33 del 30.07.2015, tenuto conto delle nuove previsioni normative in materia di immobili concessi in comodato d'uso ai parenti in linea retta entro il primo grado (art. 1, comma 10, legge n. 208 del 28.12.2015);

Tenuto conto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto, altresì, conto dell'emendamento proposto ed approvato;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 ed il parere favorevole del Revisore Unico;

Con voti: favorevoli 9, contrari 3 (Maniglio, Marra e Mazzotta);

D E L I B E R A

1. **Ridurre** l'aliquota massima da 1,06% a 1,05% per gli altri immobili, comprese le aree edificabili e **prevedere l'aliquota agevolativa per gli immobili destinati a nuovi insediamenti produttivi, di cui al nuovo articolo 40 ter del Regolamento I.U.C., nella misura dello 0,30% per quelli situati in zona centro e dello 0,25% per quelli**

situati in zona periferica, confermando per l'anno 2016 le aliquote IMU e le relative detrazioni definite con deliberazione C.C. n. 33 del 30.07.2015 come di seguito riportate:

OGGETTO	Aliquota 2016
Abitazione principale nella categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,40%
Immobili destinati a nuovi insediamenti produttivi ai sensi dell'art. 40 ter del Regolamento :	
zona centro	0,30%
zona periferica	0,25%
Altri immobili, comprese le aree edificabili, ad esclusione degli immobili soggetti ad aliquote agevolate	1,05%

2. **Stabilire** che per le abitazioni concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, si applicano le previsioni di cui all'art. 8, comma 5 del vigente regolamento IUC, per come modificato con precedente deliberazione consiliare in data odierna.
3. **Dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015.
4. **Rinviare** per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'IMU al Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale;
5. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 conv. con L. 214/2011 e ss.mm.ii..
6. **Dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli 9 e contrari 3 (Maniglio, Marra e Mazzotta), espressi in forma palese, immediatamente eseguibile .**

Si dà atto che, nel corso della discussione della presente deliberazione, si è allontanato il consigliere Delia Miglietta.

Si allega resoconto stenotipistico.

LETTO ED APPROVATO VIENE SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Anna Elisa SABATO

Segretario Generale
Dott.ssa Giuliana GRASSO

Si CERTIFICA

Che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Squinzano (sito istituzionale: www.comune.squinzano.le.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Segretario Generale del Comune per rimanervi gg. consecutivi; successivamente rimarrà reperibile nella sezione Storico ai sensi della vigente disciplina regolamentare comunale.

Squinzano, li .

N. Reg. Pubbl.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giuliana GRASSO

Documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii. Il presente atto è conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.
